



**CONDIZIONI DEFINITIVE
relative al Prestito Obbligazionario**

Banca di Legnano 31 Gennaio 2012/2015 “Step-Up Callable”,

ISIN IT000478727 8

Obbligazioni a Tasso Fisso Differenziato con Possibilità di Rimborso Anticipato Step Up Callable

**DA EMETTERSI NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA
DENOMINATO**

**“BANCA DI LEGNANO S.P.A. OBBLIGAZIONI PLAIN
VANILLA”**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 809/2004/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca di Legnano S.p.A. (l’**“Emittente”**) alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo alle Obbligazioni Banca di Legnano 31 Gennaio 2012/2015 “Step-Up Callable”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente ai seguenti documenti: (i) il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 dicembre 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11099119 del 15 dicembre 2011 (il “**Prospetto di Base**”) e (ii) il Documento di Registrazione sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11054640 del 16 giugno 2011 (il “**Documento di Registrazione**”).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 30 dicembre 2011.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale e direzione generale dell’Emittente in largo F. Tosi, 9, Legnano (MI), oltre che consultabile sul sito internet dell’Emittente www.bancadilegnano.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

Al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'Emittente e all'acquisto delle Obbligazioni, si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa e il capitolo 3 ("Fattori di Rischio") del Documento di Registrazione sull'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

- **DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Obbligazioni a Tasso Fisso Differenziato con possibilità di Rimborso Anticipato:

*In generale: le obbligazioni con cedole fisse crescenti (**Step-Up**) rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di riduzione o costanza o, ancora, di rialzo (inferiore a quello previsto dal piano cedolare) dei tassi d'interesse di mercato.*

Tali considerazioni devono essere bilanciate con la possibilità che, a fronte di un andamento dei tassi di mercato che lo renda conveniente, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato, circostanza che determina per l'investitore l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono – a parità di tutte le altre condizioni – maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli emessi al 100% del Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**") e prevedono il rimborso a scadenza di un valore pari al Prezzo di Emissione. [In caso di rimborso anticipato, il prezzo di rimborso è altresì pari al 100% del Valore Nominale. E' inoltre prevista la corresponsione periodica, durante la vita del titolo, di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse crescente durante la vita del titolo ed indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive su base annua lorda e netta.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è comprensivo di commissioni ed oneri impliciti pari rispettivamente allo 0,00% ed all'11% del Valore Nominale.

- **ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO**

Si rinvia al paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti, fra l'altro:

- (i) una scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;
- (ii) uno scenario ipotetico di rendimento delle Obbligazioni;
- (iii) un confronto dei rendimenti minimi delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- **Rischio Emittente**

Per "Rischio Emittente" si intende il rischio connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

- **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive costituiscono debiti non privilegiati e non garantiti dell'Emittente. Pertanto, il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi) non è assistito da garanzie ulteriori rispetto al patrimonio dell'Emittente.

Al fine di comprendere gli ulteriori fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in largo F. Tosi, 9, Legnano (MI), ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancadilegnano.it.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

- *Rischio di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza*

I fattori di rischio di seguito elencati si riferiscono all'ipotesi in cui il sottoscrittore proceda alla vendita delle Obbligazioni prima della data di scadenza. In particolare, tali rischi sono: rischio di liquidità, rischio di Tasso di Mercato, rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento, scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato, rischio legato alle commissioni ed agli eventuali oneri impliciti, rischio di chiusura anticipata dell'offerta e rischio di estinzione anticipata parziale e rischio legato ai possibili conflitti di interesse (fatta eccezione per il capovero relativo all'Agente per il Calcolo).

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, qualora l'investitore fosse in grado di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza

naturale del prestito, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma su alcun mercato regolamentato, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del TUF.

Assolte le necessarie formalità, anche di pubblicazione di un apposito prospetto di quotazione, l'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. di uno o più Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma. Inoltre, l'Emittente si riserva di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione/negoziazione delle Obbligazioni, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate da Banca Akros S.p.A. in qualità di Internalizzatore Sistemático ai sensi dell'articolo 78 del TUF.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di negoziazione, si veda il capitolo 6 della Nota Informativa.

- ***Rischio di Tasso di Mercato***

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra cui la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato ed il merito di credito dell'Emittente. A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Prezzo di Emissione. Prima della scadenza, invece, una variazione dei tassi di interesse può comportare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. In generale, infatti, le Obbligazioni le cui cedole siano fissate in anticipo (al momento dell'emissione), modificano il loro valore in maniera inversamente proporzionale alla variazione dei tassi di interesse di mercato. Con particolare riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive (*Step-Up*) occorre considerare che le stesse possono risentire in maniera particolarmente significativa di variazioni dei tassi di interesse di mercato,

poiché le cedole di importo maggiore sono previste man mano che ci si avvicina alla data di scadenza. Inoltre, poiché è prevista la possibilità di rimborso anticipato, esiste una ulteriore fonte di variabilità del prezzo dell'Obbligazione, legata alla componente derivativa, che dipende essenzialmente dal livello dei tassi di interesse di mercato e dalla volatilità degli stessi. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- ***Rischio di deterioramento del merito del credito dell'Emittente***

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente, ossia in tutti i casi in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari emessi, quali, ad esempio, il pagamento degli interessi e/o il rimborso del capitale.

- ***Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento***

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

- ***Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato***

Le Obbligazioni hanno un rendimento inferiore rispetto a quello di titoli di Stato di durata simile. Si rinvia alla tabella riportata alla fine del capitolo 4 delle presenti Condizioni Definitive.

- ***Rischio legato alle commissioni ed agli eventuali oneri impliciti***

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive incorporano commissioni di collocamento e oneri impliciti nel prezzo di emissione. Le commissioni di collocamento debbono essere attentamente considerate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. Infatti, le commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione e recuperate solo in caso di mantenimento dell'investimento sino a scadenza; fin dal momento immediatamente successivo all'emissione ed a parità di tutte le altre condizioni, il prezzo di mercato

delle obbligazioni subisce un'immediata ed inevitabile riduzione rispetto al prezzo di emissione, pari al valore delle suddette commissioni.

Gli oneri impliciti, pari alla differenza di valore tra il prezzo di emissione e la somma tra la componente derivativa e la componente obbligazionaria calcolata tenendo conto del merito di credito specifico della Capogruppo, Banca Popolare di Milano S.c.r.l., pur costituendo una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, potrebbero non partecipare alla determinazione del prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. Pertanto, l'investitore deve tener presente che il prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata per effetto di tali oneri impliciti, e che il rendimento derivante delle obbligazioni (sia a scadenza che alle date di rimborso anticipato) potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato. Si noti, tuttavia, che tale effetto è neutralizzato nelle ipotesi in cui il portatore proceda alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario con Banca Akros S.p.A., in qualità di internalizzatore sistematico, essendo prevista la modalità di riacquisto "a spread di emissione" (per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo 6.3.1 della presente Nota Informativa).

- ***Rischio di Rimborso Anticipato***

Il rimborso anticipato del titolo da parte dell'Emittente (esercitabile non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di emissione) espone il sottoscrittore al rischio di una riduzione dell'orizzonte temporale d'investimento inizialmente ipotizzato, con la conseguente necessità di dover reimpiegare le somme rimborsate al tasso corrente al momento del rimborso, di norma diverso da quello inizialmente preventivato.

La facoltà di rimborso anticipato conferita all'emittente consiste in una opzione implicitamente venduta dal sottoscrittore all'emittente stesso. Un aumento di valore di tale opzione può comportare una riduzione del prezzo di mercato dell'Obbligazione. Inoltre, la presenza di un'opzione di rimborso anticipato non consente al portatore di beneficiare pienamente del potenziale aumento del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio sin qui descritto è tanto maggiore quanto più il prezzo di mercato del titolo è elevato rispetto al valore di rimborso.

In talune ipotesi, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia alle cedole di interesse più elevate; conseguentemente, il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione.

- ***Rischio legato ai possibili conflitti di interessi***

- ***Agente per il Calcolo***

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto la funzione di Agente per il Calcolo per le Obbligazioni è svolta da Banca Popolare di Milano S.C.r.l., società appartenente al Gruppo Bipiemme .

- ***Collocatori delle Obbligazioni***

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono società appartenenti al Gruppo Bipiemme, di cui l'Emittente fa parte.

- ***Negoziazione sul mercato secondario***

Nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate da Banca Akros S.p.A. in qualità di Internalizzatore Sistemático, la comune appartenenza di questa e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

- ***Controparti di copertura***

L'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al Gruppo Bipiemme. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- ***Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito***

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

- ***Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni***

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato alla Capogruppo, posto che il *rating* assegnato

dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

- ***Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni***

Nel corso della vita delle obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle obbligazioni stesse rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che, qualora tali modifiche intervengano, il rendimento netto a scadenza derivante dall'investimento nelle obbligazioni potrà essere anche sensibilmente inferiore a quello inizialmente previsto.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Periodo di Offerta	In relazione al Collocamento in Sede, le Obbligazioni saranno offerte dal 09/01/2012 al 31/01/2012. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 31/01/2012.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 31/01/2015.
Soggetti Collocatori	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è: Banca di Legnano S.p.A.
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando la seguente Modalità di Collocamento: • Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze del seguente Soggetto Incaricato del Collocamento: Banca di Legnano S.p.A. In tal caso, l'adesione all'offerta sarà realizzata mediante la compilazione dell'apposita modulistica.
Categorie di potenziali investitori	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Milano S.C.r.l. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Conflitti di interesse	Il prodotto risulta emesso e collocato da Banca di

Legnano S.p.A.

**Quotazione/Negoziazione
Mercato Secondario**

sul A partire dal 29/02/2012, le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive saranno negoziate da Banca Akros S.p.A., in qualità di internalizzatore sistematico ("IS"), ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 21 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 16191/07 in materia di mercati.

La componente obbligazionaria è valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi swap in euro rettificati utilizzando lo spread implicito che riflette il merito di credito dell'emittente al momento del riacquisto. La componente derivativa è invece valutata mediante modelli finanziari che variano in base al tipo di opzione incorporata nel titolo.

Il prezzo di riacquisto (prezzo denaro) e di vendita (prezzo lettera) delle Obbligazioni da parte da Banca Akros S.p.A. potranno essere definiti applicando a tale somma tra i valori della componente obbligazionaria e della componente derivativa un margine rispettivamente in riduzione (spread denaro) e in aumento (spread lettera). Lo spread denaro-lettera massimo (differenza tra i prezzi proposti dall'intermediario in riacquisto e in vendita), in assenza di sconvolgimenti di mercato, è pari allo 1,50% (150 punti base), e concretamente determinato in base alla durata residua dello strumento ed alle eventuali opzioni incorporate nello stesso.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili

alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Gli interessi rivenienti dalle obbligazioni regolate dal presente Regolamento sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dall'articolo 2, commi 1 e 1-bis - del D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239.

Tale imposta, applicata dall'intermediario aderente al sistema Monte Titoli presso il quale sono depositate le Obbligazioni, è dovuta nella misura del 20%, così come previsto dalle modifiche introdotte dall'art. 2 - commi 6 e 11 - del DL 13.8.2011 convertito con modifiche nella L. 14.9.2011 n. 148.

Gli interessi percepiti da obbligazionisti esteri che risiedano in uno degli stati indicati nel Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 non sono soggetti a tale prelievo a condizione che:

- Le obbligazioni siano depositate presso un intermediario residente che intrattenga un collegamento telematico diretto con l'Agenzia delle Entrate;
- L'obbligazionista consegni a tale soggetto l'autocertificazione prevista dal Decreto Ministeriali 12 dicembre 2001.

Gli interessi periodicamente percepiti da soggetti residenti in stati aderenti alla Comunità Economica Europea sono soggetti agli obblighi di segnalazione nominativa previsti dalla Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, recepita in Italia dal D. Lgs. 18 aprile 2005, n. 84.

La vendita o il rimborso delle obbligazioni

detenute da soggetti diversi dagli esercenti attività d'impresa genera un reddito diverso di cui all'art. 67, comma 1, lettera c-ter, del Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986 n. 917.

Se il possessore delle obbligazioni ritrae un guadagno in conto capitale dalla cessione o rimborso delle obbligazioni, è dovuta un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota prevista dall'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni, che viene assolta:

- dal detentore delle obbligazioni qualora abbia optato per il c.d. "Regime della Dichiarazione";
- dall'intermediario presso il quale sono depositate le obbligazioni se il depositante ha optato per il regime del "Risparmio Amministrato", di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 o per il regime del "Risparmio Gestito, previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Tale imposta è dovuta, secondo le modifiche introdotte dall'art. 2 - commi 6 e 9 - del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito nella L. 14.9.2011 n.148 nella misura del 20% per i redditi diversi realizzati dal 1.1.2012.

Le eventuali minusvalenze realizzate dall'obbligazionista tramite la vendita o rimborso del titolo potranno essere compensate con altri redditi diversi realizzati successivamente ed entro il quarto anno successivo al realizzo della perdita

I redditi diversi derivanti dalla vendita o rimborso delle obbligazioni realizzati da soggetti residenti negli Stati di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 non sono mai soggetti all'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche ed integrazioni, se: 1) le

obbligazioni sono depositate presso intermediari italiani e 2) il depositante ha consegnato all'intermediario l'autocertificazione prevista dal Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001.

3. CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Tipologia di Obbligazioni:	Tasso Fisso Differenziato con possibilità di Rimborso Anticipato (Step Up Callable).
Denominazione delle Obbligazioni	Banca di Legnano 31 Gennaio 2012/2015 Step Up Callable.
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'Ammontare Totale Massimo dell'emissione è pari a Euro 60.000.000, per un totale di n. 60.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Codice ISIN	IT000478727 8
Valuta di denominazione	EURO
Valore Nominale	1.000
Data di Emissione	31/01/2012
Data di Godimento	31/01/2012
Data di Scadenza	31/01/2015
Prezzo di emissione	100%
Importo di Rimborso a Scadenza	100%
Tasso di Interesse:	Il tasso di interesse delle Obbligazioni è pari a: <ul style="list-style-type: none">• 4,50% (3,60% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data del 31 Gennaio 2013;• 5,00% (4,00% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data del 31 Gennaio 2014 ;• 5,50% (4,40% al netto

dell'effetto fiscale) con riferimento alla Cedola pagabile nella data del 31 Gennaio 2015.

Frequenza nel Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale, in occasione delle seguenti date: 31/01/2013, 31/01/2014, 31/01/2015.
Rimborso Anticipato	Previsto
Modalità di Rimborso Anticipato	In corrispondenza della Data di Pagamento del 31 Gennaio 2014, l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.
Preavviso per il Rimborso Anticipato	15 giorni
Prezzo di Rimborso Anticipato	31/01/2014: 100%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

A) Finalità dell'investimento

In generale, le obbligazioni con cedole fisse crescenti e decrescenti (Step Up & Down) rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di evoluzione dei tassi d'interesse di mercato diversa rispetto a quella prevista dal piano cedolare. In particolare, nei periodi di Step Up dell'interesse, l'investitore si attende una riduzione o costanza o, ancora, rialzo (inferiore a quello previsto dal piano cedolare) dei tassi d'interesse di mercato. Al contrario, nei periodi di Step Down dell'interesse, l'investitore si attende costanza o riduzione (superiore a quella prevista dal piano cedolare) dei tassi d'interesse di mercato.

Tali considerazioni devono essere bilanciate con la possibilità che, a fronte di un andamento dei tassi di mercato che lo renda conveniente, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato (le obbligazioni sono infatti dette "callable", cioè rimborsabili anticipatamente ad iniziativa dell'Emittente), circostanza che determina per l'investitore l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono - a parità di tutte le altre condizioni - maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

B) Caratteristiche delle obbligazioni

Valore Nominale:	1.000 Euro
Prezzo di Emissione/Prezzo di Rimborso:	100%/100%
Durata originaria:	3 anni
Data di Emissione:	31/01/2012
Data di Scadenza:	31/01/2015, salvo il caso di rimborso anticipato.
Tasso di Interesse annuo lordo:	4,50% per il 1° anno; 5,00% per il 2° anno; 5,50% per il 3° anno. <i>Nel caso di Rimborso Anticipato, le Cedole pagabili successivamente alla Data di Rimborso Anticipato non sono corrisposte.</i>
Cadenza Cedole:	annua
Rimborso anticipato:	È prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli da parte dell'Emittente in corrispondenza di ciascuna data di pagamento successiva a quella del 31/01/2013

(decorsi 24 mesi dalla data di emissione), per un importo pari al 100% del Valore Nominale.

Commissioni di collocamento: 0%

C) Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni, legata alla facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, è rappresentata da un'opzione di tipo call "bermuda" che l'Investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione. Il valore di tale componente derivativa, calcolata alla data del 16/12/2011 attraverso il metodo di calcolo Hull & White, utilizzando un tasso risk free a 3 anni pari al 1.42% ed una volatilità del 27.6%, è pari a -0,51% (il segno negativo indica che il Cliente vende l'opzione).

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale è previsto il rimborso integrale del capitale investito e che prevede la corresponsione di 3 cedole fisse annuali durante la vita del titolo.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato dall'Emittente - a seguito di una valutazione effettuata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi *swap* in euro eventualmente, corretta da uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'emittente (CDS) - in data 16/12/2011 sulla base della curva *swap* in euro corretta per il merito di credito specifico dell'Emittente, con riferimento al mercato istituzionale dei "credit default swap" (CDS) riservato a investitori *non-retail* e caratterizzato da "size" elevata, scadenza a 3 anni (730 bps), è pari a 89,51%.

Poiché all'investitore è riconosciuta solo una parte dello spread di credito dell'Emittente, quotato sul mercato dei CDS dagli operatori istituzionali, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende un onere implicito pari al 11%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria:	89,51%
<i>(calcolato tenendo conto del merito di credito specifico dell'Emittente)</i>	

Valore della componente derivativa:	-0,51%
Onere implicito*:	11,00%
Commissione di collocamento:	0%
Prezzo di Emissione:	100,00%

* Si noti che il deprezzamento dovuto alla presenza degli oneri impliciti è neutralizzato nelle ipotesi in cui il portatore proceda alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario con Banca Akros S.p.A., in qualità di internalizzatore sistematico, ed a condizione che - in relazione alla specifica emissione - sia prevista la modalità di riacquisto "a spread di emissione" (per ulteriori informazioni, si veda il paragrafo 6.3.1 della presente Nota Informativa).

D) Esempificazione dei rendimenti

- Scenario 1, Rimborso a Scadenza

Cedola	Data di pagamento	Cedola lorda	Cedola netta
I	31/01/2013	4,50%	3,60%
II	31/01/2014	5,00%	4,00%
III	31/01/2015	5,50%	4,40%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*			
LORDO		NETTO**	
4,98%		3,99%	

* Rendimento comprensivo delle Cedole pagate durante la vita delle Obbligazioni, calcolato come IRR ("Internal Rate of Return" o "Tasso di Rendimento Interno"). Il Tasso di Rendimento Interno è il tasso che risolve l'equivalenza tra il prezzo di emissione e i flussi di cassa generati dal titolo ed è, inoltre, quel tasso che ipotizza il reinvestimento dei flussi di cassa intermedi ad un tasso, capitalizzato all'IRR medesimo, assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza ed altresì, che non ci siano eventi di credito relativi all'Emittente. / ** Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato utilizzando l'aliquota del 20,00%, applicabile alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

- Scenario 2, Rimborso Anticipato

Si ipotizzi che l'Emittente proceda al rimborso anticipato delle obbligazioni in data 31/01/2014, corrispondendo un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella seguente.

Cedola	Data di Pagamento	Cedola lorda	Cedola netta
I	31/01/2013	4,50%	3,60%
II	31/01/2014	5,00%	4,00%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*			
LORDO		NETTO**	
4,74⁰%		3,79⁰%	

* Rendimento complessivo delle Cedole pagate durante la vita delle Obbligazioni, calcolato come IRR (“**Internal Rate of Return**” o “**Tasso di Rendimento Interno**”). Il Tasso di Rendimento Interno è il tasso che risolve l’equivalenza tra il prezzo di emissione e i flussi di cassa generati dal titolo ed è, inoltre, quel tasso che ipotizza il reinvestimento dei flussi di cassa intermedi ad un tasso, capitalizzato all’IRR medesimo, assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza ed altresì, che non ci siano eventi di credito relativi all’Emittente. / ** Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato utilizzando l’aliquota del 20,00%, applicabile alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

E) Comparazione con Titoli di Stato di similare durata

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un titolo di stato di scadenza similare. Quale termine di confronto è stato selezionato il BTP con scadenza 01/02/2015, Cedola 4,25%, Prezzo 96,858%(comprensivo di rateo) codice ISIN IT0003719918 pubblicato su “Il Sole 24 Ore” in data 16/12/2011.

Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
BDL Step Up Callable 31.01.2012-2015 IT000478727 8	4,98%	3,99%
BTP 01/02/2015, Cedola 4,25%, codice ISIN IT0003719918	6,01%	5,35% **

* Il valore netto è calcolato applicando le aliquote di ritenuta attualmente vigenti, pari al 20% per le Obbligazioni ed al 12,50% per i titoli di Stato. // ** Il valore netto del BTP tiene conto di una commissione media di negoziazione applicata dalla banca, pari a € 0,25.

Si riporta, inoltre, la comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni e quelli dei titoli di stato di scadenza simile, nel caso venga esercitata l'opzione di rimborso anticipato per ciascuna data di esercizio:

Data di Esercizio dell'Opzione di Rimborso Anticipato	Titolo	Rendimento effettivo annuo	
		Lordo	Netto*
31/01/2014	BDL Step Up Callable 31/01/2012 - 2015	4,74%	3,79%
	BTP 15/12/2013, cedola 3,75%, Codice ISIN IT0004448863	5,65%	5,02%

* Il valore netto è calcolato applicando le aliquote di ritenuta attualmente vigenti, pari al 20% per le Obbligazioni ed al 12,50% per i titoli di Stato.

- Il valore netto del BTP tiene conto di una commissione media di negoziazione applicata dalla banca, pari a € 0,25.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2011.

Sig. Federico Arosio
Direttore Generale
Banca di Legnano S.p.A.